

C.A.I. SEZIONE DI TORINO

Sede legale a Torino (TO) 10122 - Via Barbaroux, 1

C.F. 80062110012

P.IVA 08349600018

***** **** ****

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

al Bilancio 2021

del Club Alpino Italiano Sezione di Torino

Il progetto di Bilancio chiuso al 31.12.2021 è stato sottoposto all'esame di questo Collegio da parte del Direttivo Sezionale, nella forma composta dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione di Missione. Il bilancio evidenzia i risultati derivanti dalle scritture contabili ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Durante l'anno 2021, il Collegio ha partecipato alle riunioni degli organi sociali vigilando sulle delibere assunte a norma di Legge, oltre che sul rispetto delle disposizioni Statutarie.

Il Bilancio al 31 dicembre 2021 è stato approvato dal Direttivo in data 21 marzo 2021 con il nostro consenso alla rinuncia dei termini, che va sottoposta anche alla Assemblea dei Soci.

Con riferimento al contenuto ed ai criteri di valutazione delle poste di bilancio adottati, il Collegio conferma quanto riferito dal Direttivo nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, ricordando che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete ai componenti del Direttivo del Club Alpino Italiano Sezione di Torino, mentre è del Collegio il giudizio

professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile. L'esame è stato condotto secondo i principi di controllo contabile stabiliti per gli enti dotati di personalità giuridica e tenuto conto del regolamento contabile dell'ente. In conformità ai già menzionati principi, il controllo è stato svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi documentali a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate. Il Collegio ritiene che le disposizioni del Codice civile in materia di redazione del bilancio siano compatibili con una rappresentazione veritiera e corretta; perciò, non si è resa necessaria l'applicazione di alcuna deroga ex-art. 2423, IV comma del Codice civile.

Si evidenzia che:

Dall'esame dei dati 2021 si rilevano le seguenti voci di bilancio sintetiche:

CAI TORINO		
SITUAZIONE PATRIMONIALE		
ATTIVITA'	2020	2021
Totale Attività	1.369.160	1.482.925
PASSIVITA'		
Patrimonio Netto	222.836	234.146
Debiti, Fondi Ammortamento e Fondi a copertura di oneri	1.146.324	1.242.609
Totale Passività	1.369.160	1.476.755
Risultato di esercizio	-57.184	6.170
Totale a pareggio	1.311.976	1.482.925

Il Conto Economico si compendia nei seguenti risultati finali:

CONTO ECONOMICO		
	2020	2021
Ricavi delle vendite, delle prestazioni di servizi e contributi	597.739	637.564
Costi	-503.308	-529.863
Ammortamenti	-106.364	-72.311
Oneri finanziari	-23.558	-23.591
Imposte dell'esercizio	-202	-5.629
Risultato di esercizio	-57.184	6.170

In relazione alla documentazione contabile esaminata, il Collegio dei Revisori dei Conti attesta che il bilancio dell'esercizio 2021, nella formulazione proposta dal Direttivo, trova fondamento e riscontro nelle scritture contabili delle quali ha constatato, nel corso delle riunioni periodiche, la tenuta e la regolarità nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge. I criteri utilizzati, a giudizio del Collegio, non hanno comportato iscrizioni di valutazioni superiori a quelle indicate dall'art. 2426 del C.C., né è stata utilizzata la deroga prevista dall'art. 2423, comma 4, e dall'art. 2423-bis, comma 2 del C.C. non essendosi verificati fatti eccezionali di rilievo, fatte salve le conseguenze dell'onda pandemica COVID-19 che ha interessato tutto il contesto mondiale e di cui Vi viene riferito nella Relazione di Missione.

Il Conto Economico chiude, quindi, con un utile, dopo le imposte, di Euro 6.170,00.

In particolare, si segnala che per l'anno 2021:

Il Patrimonio Netto risulta costituito dal Fondo di dotazione di 100.000 euro e dalle Riserve per avanzi degli esercizi precedenti che ammontano al 31/12/2021 a Euro 122.833,15 e Riserva Statutaria per Euro 5.141,17.

Con delibera sul procedimento RG n. 2/2021 in data 18 ottobre 2021 il Collegio dei Probiviri Regionali ha accolto il ricorso di un Socio e ha annullato la parte dei verbali 29/06/2021 -30/06/2021 e di rettifica 2/7/2021 ove è proclamata la elezione del terzo

Revisore, carente della iscrizione biennale prevista dall'art. 25 dello Statuto Sezionale. Da tale data il Collegio dei Revisori è rimasto in soli due componenti anziché tre come previsto dall'art. dello Statuto Sezionale e nella Assemblea del 29 11 2021 non sono state presentate candidature e nessuno dei Soci votati ha raggiunto il quorum minimo richiesto.

Dopo la delibera in data 16 dicembre 2021 dei Probiviri Regionali sul procedimento RG n. 1/2021 che ha rigettato il ricorso con addebito ai soccombenti delle spese, risulta tuttora pendente avanti ai Probiviri Nazionali il procedimento promosso da alcuni Soci, per la dichiarazione di nullità o annullabilità del verbale dell'Assemblea 29/6/2021 e dei risultati elettorali del verbale / rettifica dei risultati del 2 luglio 2021 e in subordine dei risultati del verbale dell'Assemblea 29/6/2021 e del verbale / rettifica dei risultati del 2 luglio 2021 relativamente alla elezione di due Soci quali consiglieri, essendo dimissionari nel precedente mandato.

Inoltre, nel procedimento RG n. 3/2021 promosso avanti ai Probiviri Regionali da due Soci per la dichiarazione di nullità o invalidità e comunque annullabilità del provvedimento di nomina della Commissione del Museo Montagna e in subordine, della nomina di alcuni Soci CAI non Soci della Sezione di Torino a membri e componenti della Commissione stessa, è stato deciso di rigettare il ricorso con addebito ai ricorrenti soccombenti delle spese. Pendono tuttora i termini per la impugnativa avanti al Collegio dei Probiviri Nazionali.

La Sezione di Torino del Club Alpino Italiano ha subito soprattutto nel primo quadrimestre del 2021 le conseguenze del perdurare della pandemia da COVID 19 che ha contingentato la mobilità e costretto a limitare le gite e le attività invernali sul campo.

Le Scuole, le Sottosezioni e i Gruppi e il Coro Edelweiss a partire dalla tarda primavera hanno ripreso la loro attività, grazie anche al supporto offerto dalla

Commissione Attività Alpinistiche. In bilancio risultano contributi per il Coro Edelweiss per Euro 3.762,40 (nel 2020 Euro 2.000,00) e il contributo all'evento ValGrande in Verticale per Euro 250,00 (nel 2020 Euro 250,00) con altri importi in riduzione per le altre attività alpinistiche /escursionistiche del sodalizio rispetto all'anno precedente.

La Commissione Rifugi ha dovuto affrontare le perduranti difficoltà in cui hanno continuato a trovarsi le strutture di proprietà in quota, con particolare complessità dei rapporti con i Gestori, a cui sono state accordate agevolazioni sul canone solo nei casi in cui il Rifugio sia stato collegato con impianti a fune, e con i necessari lavori di manutenzione per i danni subiti dal maltempo e dalle avversità ricorrenti nonché le attività necessarie alla progettazione di eventuali nuove strutture ed ampliamenti.

Per supportare il Museo Montagna è stata nominata la Commissione prevista dal Regolamento e sono continuati i contatti con il Cai Centrale finalizzati alla creazione di una Fondazione di partecipazione con lo scopo di creare un Polo culturale CAI della Montagna con sede a Torino e che riunisca nella stessa struttura organizzativa il Museo Montagna, la Biblioteca Nazionale del CAI, il CISDAE e il Centro Documentazione. In bilancio risultano contributi per il Museo Montagna per Euro 10.000,00 (nel 2020 Euro 10.000,00) e all'Ente, di proprietà del Cai Torino, è stato erogato un finanziamento con vincolo di restituzione nel breve termine di Euro 50.000,00 al fine di superare temporanee esigenze di cassa e consentire il pagamento delle spese ricorrenti e strutturali quali stipendi e forniture di beni e servizi. Questo stesso Collegio di Revisori ha rilevato che le valutazioni delle giacenze di magazzino librario del Museo Montagna, in considerazione del contesto di incertezza e continuo susseguirsi di criteri diversi di valorizzazione, non consentono di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati sui quali basare un giudizio e ha concluso che i possibili effetti sul bilancio delle differenze di valutazione non individuabili

ad oggi ma solo a posteriori con la vendita dei libri in giacenza potrebbero essere significativi ma non pervasivi; in considerazione delle molteplici incertezze su tale valutazione, peraltro già manifestate dal precedente Collegio dei Revisori nel parere sul bilancio 2020, con un possibile effetto sul risultato di esercizio del Bilancio in approvazione di almeno Euro -116.648 e quindi sul Patrimonio dell'Ente in conseguenza, ha comportato l'espressione di un parere favorevole con limitazioni alla approvazione del Bilancio al 31 12 2021 del Museo Montagna.

Il Collegio esprime quindi parere favorevole, senza rilievi salvo il richiamo di informativa per quanto riguarda la peculiare situazione del Museo Montagna, all'approvazione del Bilancio di esercizio del Club Alpino Italiano Sezione di Torino chiuso al 31 dicembre 2021, così come adottato dal Direttivo

Torino 22 marzo 2022.

I Revisori dei Conti

Emilio Lombardi, Presidente

Roberto Ferrero Revisore